CAPITOLATO SERVIZI

procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione economica e della valorizzazione degli immobili e delle attività di "business museum" del compendio museale dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle, incluso il patrimonio storico-culturale inalienabile ivi custodito

Articolo 1
Oggetto del Capitolato e consegna

Il presente Capitolato, quale parte sostanziale del Contratto, indica i termini e le condizioni per l'uso e la gestione del compendio museale dell'Aeronautica Militare sito nei Comuni di Bracciano e Anguillara Sabazia denominato "MUSAM". Sono altresì presenti le prescrizioni che il Concessionario si obbliga a rispettare, in esecuzione del contratto di concessione.

Come specificato nel Contratto, la consegna del compendio museale (che nella sua globalità comprende, oltre agli immobili oggetto di gestione economica, il sedime, gli impianti ed i manufatti tecnici di pertinenza) avverrà in occasione della stipula del Contratto stesso, ovvero a seguito dell'acquisizione dei permessi e delle autorizzazioni essenziali per lo svolgimento delle primarie attività di gestione (qualora non disponibili alla stipula). Eventuali integrazioni e/o gli ulteriori permessi e autorizzazioni, che non precludono l'avvio dell'erogazione dei principali servizi ai visitatori, potranno essere ottenuti d'intesa tra Concedente, Aeronautica Militare e Concessionario, successivamente alla consegna del compendio, parallelamente all'erogazione dei servizi attivati, al fine di integrare, potenziare o modificare l'offerta. La predetta consegna dovrà comunque essere formalizzata entro 120 giorni dalla stipula del Contratto, mediante la sottoscrizione di apposito verbale tra Difesa Servizi S.p.A. e il Concessionario. Il pagamento del canone decorrerà, in ogni caso, dalla data di sottoscrizione del Contratto.

Al termine del periodo di concessione, ogni eventuale miglioria/modifica apportata dal Concessionario alle strutture museali, resterà di proprietà dell'Aeronautica Militare, senza alcun indennizzo a favore del Concessionario, mentre si dovrà procedere alla rimessa in pristino – con oneri a carico del concessionario – delle aree oggetto di valorizzazione, per quelle opere realizzate ritenute non funzionali alle esigenze dell'Aeronautica Militare.

Articolo 2
Obiettivi e scopo

Le finalità che la Concedente e l'Aeronautica Militare intendono perseguire tramite la concessione del MUSAM sono:

a) la gestione economica e la valorizzazione dell'asset immobiliare di cui all'art. 1 – quale museo storico dell'Aeronautica Militare – da attuarsi secondo la progettualità proposta dal Concessionario nell'ambito della gara di concessione;
b) ottenere una conduzione economica delle infrastrutture con oneri progressivamente ridotti a carico della Difesa;
c) tutelare, valorizzare e migliorare il compendio dato in concessione, anche secondo quanto offerto in sede di gara;
d) favorire e sviluppare la conoscenza e la cultura aeronautica.

Si conviene, altresì, che lo scopo del presente Capitolato è quello di far sì che la gestione dell'immobile avvenga in aderenza agli impegni assunti dal Concessionario nell'ambito della gara, che pertanto si obbliga a promuovere le attività, le opere e gli investimenti indicati nella proposta e nel relativo Piano Economico Finanziario. La gestione del compendio, di cui al presente atto, non potrà essere effettuata per altro scopo salvo i casi eccezionali formalmente autorizzati dalla Concedente.

Articolo 3
Funzione pubblica del MUSAM

La Concedente e il Concessionario convengono che il MUSAM deve mantenere – in ottica dual-use militare civile – una funzione prevalentemente pubblica.

A questo proposito la Concedente per il tramite dell'Aeronautica Militare si riservano, nel quadro della politica complessiva per la promozione e lo sviluppo della cultura aeronautica, funzioni di indirizzo generale, di controllo effettivo a garanzia degli interessi del personale del Dicastero e della comunità per garantire l'uso più completo, aperto ed equo del MUSAM, coniugando il massimo della funzionalità con il massimo della fruibilità e a collaborare con il Concessionario per garantire a tutti i cittadini la fruibilità delle strutture.
A tal proposito l'Aeronautica Militare, attraverso il Direttore del Museo affiancherà la Concedente nel monitoraggio dell'esecuzione contrattuale, mediante la presenza in loco di un Nucleo di personale.

Articolo 4
Obblighi del concessionario

Il Concessionario senza eccezioni o riserva alcuna è tenuto:

a) a progettare, predisporre, allestire e attuare gli interventi infrastrutturali (anche considerando l'offerta migliorativa presentata in sede di gara) previo ottenimento dei necessari permessi, nulla-osta e quant'altro eventualmente necessario per l'esecuzione dei lavori ai sensi della normativa vigente e previo coordinamento con la Concedente e l'Aeronautica Militare;
b) ad avviare la fase di gestione del MUSAM in accordo alla normativa vigente garantendo le seguenti prestazioni con un adeguato livello di qualità ed efficienza:
   - allineamento dell'attuale "livello di qualità" del Museo Storico di Vigna di Valle ai "Livelli uniformi di qualità" definiti dal decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 21 febbraio 2018;
   - accoglienza visitatori e biglietteria presso ingresso Ipogeo;
   - vigilanza dell'area museale;
   - sorveglianza all'interno degli hangar;
   - gestione area simulatori, officina didattica, realtà virtuale presso Hangar PG22;
   - gestione del Bookshop;
   - gestione della Caffetteria;
   - fornitura di materiali di consumo garantendone, in quantità e qualità, l'adeguata disponibilità presso la struttura;
   - servizio di assistenza ai visitatori, distribuzione audioguide, organizzazione visite guidate;
   - servizio di guardaroba;
   - servizi di pulizia degli hangar, delle relative pertinenze, delle vetrine e dei velivoli (compresi quelli in quota) e delle aree esterne;
   - manutenzione e aggiornamento dei sistemi multimediali e informatici;
   - attività promozionale e pubblicitaria a livello locale e nazionale;
   - attività di coordinamento con la Concedente e Direzione museale per le modifiche degli allestimenti, dei contenuti multimediali, per l'organizzazione di mostre tematiche, per variazioni al percorso museale, scelta dei cimeli, conservazione dei beni in esposizione;
   - organizzazione di eventi, cerimonie e visite anche di carattere militare in coordinamento con gli enti di Forza Armata e con le Associazioni d'Arma (vedasi successivo punto art. 12).

   L'attività di *business museum* potrà essere sviluppata anche in un'ottica di studio e di ricerca storico-scientifica da promuovere con scuole, Università o altri Enti interessati in coordinamento e in sinergia con l'Aeronautica Militare. I cimeli, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 426 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, potranno essere oggetto di prestito, anche a titolo oneroso, a favore di altre Amministrazioni dello

Stato/Enti pubblici e privati, per lo svolgimento di mostre a tema e di altre attività correlate, previa informazione del Comando Logistico dell'Aeronautica Militare e previa stipula di apposita polizza assicurativa;

c) a provvedere a proprio totale onere e cura, a compiere quanto prescritto dalle autorità competenti in ogni singola materia attinente la gestione e l'uso del MUSAM, nonché al rigoroso rispetto delle normali regole di prudenza per evitare danni, incidenti e infortuni;
d) a provvedere, a proprio totale onere e cura, a stipulare una polizza di assicurazione contro i rischi derivanti dalla gestione del MUSAM, così come previsto dal Contratto;
e) nel caso di eventi/manifestazioni con pubblico di straordinaria rilevanza, a garantire il rigoroso rispetto della normativa vigente in materia di misure di sicurezza per gli spettatori/utenti, assicurando la presenza di personale idoneo a prevenire fatti di violenza/incidenti verso persone e cose;
f) a provvedere a proprio totale onere e cura, al rigoroso rispetto di tutte le incombenze fiscali, derivanti dalla gestione del MUSAM e dell'organizzazione delle attività/eventi posti in essere in esso. A questo preciso scopo il Concessionario esonera espressamente la Concedente e l'Aeronautica Militare/Difesa da ogni incombenza o responsabilità;
g) ad installare le opportune insegne, targhe, cartelli recanti le informazioni sulle modalità e forme di fruizione del MUSAM o di partecipazione alle attività/eventi in esso organizzate. Il Concessionario si assume ogni onere e responsabilità per l'eventuale installazione di dette insegne;
h) a garantire che nel MUSAM ci sia un locale di primo soccorso dedicato dove siano sempre disponibili e immediatamente utilizzabili i materiali di medicazione e di pronto intervento;
i) in materia di rifiuti, a consentire all'impresa che gestisce il servizio di eseguire la corretta gestione e lo smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno del MUSAM, nel rispetto degli obblighi di legge nazionali, regionali, comunali e favorire il più possibile forme di raccolta differenziata anche attivandosi in prima persona per richiedere al gestore gli adeguati contenitori, differenziati per materiale (es.: vetro, plastica, alluminio, ecc.), da collocare all'interno dei locali delle strutture date in concessione;
j) ad utilizzare le strutture affidate in concessione esclusivamente per le attività approvate e contrattualizzate, con divieto espresso, pena la risoluzione del Contratto, di diversa destinazione d'uso non autorizzata dalla Concedente e/o dall'Aeronautica Militare;
k) a non alterare la statica e la stabilità strutturale delle infrastrutture presso le quali sono ubicati i beni oggetto della valorizzazione e gestione economica;
l) a salvaguardare l'integrità dei beni mobili e immobili oggetto del Contratto;
m) a rispettare quanto previsto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
n) ad assicurare, ove previsto, il rispetto delle modalità procedurali di regolamentazione degli accessi di personale e di mezzi ai siti militari, secondo le disposizioni che saranno impartite dall'Aeronautica Militare, per quanto possibile, l'esclusione di ogni possibile interferenza con le attività militari e tecnico-operative svolte, tenuto conto che alcuni immobili non fanno parte della consistenza oggetto di valorizzazione in quanto utilizzati dalla Forza Armata;
o) a restituire in buono stato all'Amministrazione della difesa gli immobili concessi alla scadenza del periodo di concessione. Nell'eventualità siano occorse variazioni di consistenza degli stessi, dovrà essere fornita la documentazione tecnica di conformità di quanto variato alle norme vigenti al momento della realizzazione;
p) ad impiegare un adeguato numero di personale qualificato e formato per assolvere le varie mansioni. Detto personale sarà tenuto a conformarsi a comportamenti improntati alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso. Dovrà inoltre, qualora richiesto, essere

munito ed esporre apposito tesserino di riconoscimento, contenente le relative generalità e l'indicazione del Datore di Lavoro;

q) a ricercare, in coordinamento con la Concedente e l'Aeronautica Militare, le soluzioni più idonee ad incrementare il valore e la redditività dell'attività economica, assicurando modalità di valorizzazione e gestione economica compatibili con il prestigio, le tradizioni ed il patrimonio storico-culturale della Forza Armata e non lesive dell'immagine della Difesa. In particolare, per quanto attiene il materiale oggetto di vendita nel bookshop, l'operatore economico aggiudicatario dovrà preventivamente coordinarsi con la Concedente e l'Aeronautica Militare;
r) predisporre un regolamento di funzionamento del compendio museale (concordato con la Direzione del Museo-DM), contenente le condizioni, i requisiti ed i comportamenti a cui i frequentatori del compendio museale dovrà conformarsi;
s) a rimborsare direttamente all'Aeronautica Militare il contributo spettante in aderenza al successivo art.13;
t) a nominare un proprio Responsabile (che potrà essere lo stesso che fa parte del Comitato scientifico di cui all'art. 18) con comprovata esperienza maturata nel settore, quale rappresentante in loco, che si interfacci con la DM, anche al fine di garantire il costante controllo sulla corretta applicazione delle clausole/condizioni contrattualmente stabilite, con specifico riferimento al mantenimento del decoro e dei comportamenti che dovranno essere sempre improntati al rispetto dell'etica delle FF.AA. e con particolare attenzione alla scrupolosa osservanza delle norme igienico sanitarie vigenti.

Articolo 5
Manutenzione straordinaria

Le spese per la manutenzione straordinaria sono a carico del Concessionario secondo la quota parte indicata nella matrice dei rischi, come eventualmente migliorata dall'offerta aggiudicata (si specifica che la quota base a carico del concessionario è del 10% dell'esigenza manutentiva straordinaria salvo miglioramento offerto dall'aggiudicatario). La manutenzione dei velivoli, in ragione dell'elevato contenuto tecnico-specialistico delle attività e dei connessi profili di responsabilità, rimane in carico alla Forza Armata.
In caso di necessità di un intervento di manutenzione straordinaria, sono a carico del Concessionario le azioni connesse al preventivo coordinamento dell'attività con la Concedente e l'Aeronautica Militare, nonché quelle relative all'esecuzione dei lavori ed alla predisposizione degli atti tecnico amministrativi e contabili per consentire il successivo rimborso (per la quota spettante) da parte della Forza Armata. Ciò fermo restando che per gli impianti/servizi di competenza dell'Aeronautica Militare, sarà la stessa Forza Armata a procedere in stretto coordinamento con il Concessionario e la Concedente per quanto necessario.
Per manutenzione straordinaria si intende, a titolo riepilogativo non esaustivo, fra l'altro**:**

a) la ricostruzione di strutture portanti quando detti interventi risultino improrogabili per motivi di agibilità;
b) riparazioni complete e/o rifacimento delle coperture dei manufatti/hangar o del sistema di raccolta e/o smaltimento delle acque piovane e o dei portelloni di accesso degli hangar;
c) riparazioni complete e/o rifacimenti totali delle recinzioni perimetrali quando detti interventi risultino improrogabili per motivi di agibilità, omologazione o per la sicurezza del patrimonio museale;
d) la manutenzione straordinaria derivante dalla mancata effettuazione della manutenzione ordinaria è a carico del concessionario;
e) abbattimento delle essenze arboree previo nulla osta dell'Ufficio Verde;
f) rifacimento manto stradale;
g) la sostituzione e il ripristino di tutte le componentistiche dell'impianto fotovoltaico (qualora installato).

Nel caso di interventi sui fabbricati/manufatti insistenti nelle aree oggetto di concessione che prevedono una modifica o un adeguamento strutturale, il Concessionario, dovrà in particolare eseguire una preventiva

verifica di vulnerabilità sismica, qualora i medesimi fabbricati/manufatti ne risultino sprovvisti. I risultati che scaturiranno da tale verifica di vulnerabilità sismica, ovvero dall'esame degli atti esistenti, dovranno essere tenuti in considerazione per la successiva progettazione, che dovrà essere sottoposta ad approvazione alla Difesa. Tutti i lavori eseguiti dovranno essere sottoposti a collaudo.
Per ogni intervento eseguito, il Concessionario si impegna a consegnare, entro 60 giorni dal compimento dei lavori, copia dei documenti tecnico-amministrativi all'Aeronautica Militare (Ente Consegnatario) per gli aggiornamenti inventariali.

Articolo 6
Manutenzione ordinaria

Le spese per la manutenzione ordinaria sono a carico del Concessionario, esclusi gli impianti. La manutenzione degli impianti, così come i velivoli, rimane in carico alla Forza Armata in ragione dell'elevato contenuto tecnico-specialistico delle attività e dei connessi profili di responsabilità.
Per manutenzione ordinaria s'intende, a titolo riepilogativo non esaustivo, fra l'altro:

a) le opere che riguardano la riparazione delle finiture degli edifici;
b) pulitura, riparazione di grondaie, pluviali e canne fumarie, canne di aspirazione, camini (senza alterazione dei materiali esistenti);
c) pulitura, ripresa parziale di intonaci esterni (senza alterazioni di materiali o delle tinte esistenti);
d) pulitura, riparazione, tinteggiatura degli infissi esterni, delle recinzioni, delle pavimentazioni esterne, (senza alterazioni dei tipi di materiali esistenti o delle tinte o delle tecnologie);
e) rimaneggiamento manti di copertura con riparazione degli elementi deteriorati (senza alterazione di tipi di materiali esistenti o delle tecnologie);
f) tinteggiatura degli intonaci interni ed esterni;
g) riparazione di infissi interni;
h) riparazione di pavimenti interni;
i) sostituzione dei presidi medici (pronto intervento, ecc.);
j) potatura periodica (almeno una volta ogni 3 anni) delle essenze arboree/arbustive e relativo smaltimento del rifiuto prodotto;
k) taglio dell'erba sulle aree verdi con l'adeguata frequenza;
l) controlli periodici con eventuale riparazione e sostituzione di componentistica dell'impianto fotovoltaico (qualora installato).

Per interventi di manutenzione ordinaria s'intendono anche quelli di adeguamento necessari al regolare funzionamento in sicurezza del MUSAM e il ripristino di eventuali danni causati dagli utenti.
Rientrano, infine, nella manutenzione ordinaria, tutte le riparazioni necessarie per cause diverse dalla vetustà o che, in ogni caso, costituiscano interventi di piccola e modesta entità.
Il Concessionario assume l'obbligo e l'impegno a conservare il MUSAM in perfetto stato di conservazione e manutenzione, nei limiti della propria competenza, così da poterlo riconsegnare all'Amministrazione Difesa, al termine della concessione, in perfetto stato di efficienza e funzionalità, salvo il deperimento dovuto alla normale usura del tempo.
La custodia e la pulizia del MUSAM sono a totale onere e cura del Concessionario.
Per ogni intervento eseguito, il Concessionario si impegna a consegnare, entro 60 giorni dal compimento dei lavori, copia dei documenti tecnico-amministrativi all'Aeronautica Militare (Ente Consegnatario) per gli aggiornamenti inventariali.

Articolo 7
Sicurezza

Il Concessionario deve garantire un'utilizzazione del compendio avuto in concessione compatibile con le disposizioni del D.lgs. 81/2008, adeguando eventualmente il MUSAM alle normative vigenti e dando tempestiva comunicazione al Concedente delle eventuali disfunzioni.
Il Concessionario è tenuto a rispettare sia la normativa vigente riguardante la sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 (riassetto e riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro) sia le disposizioni normative di cui ai Decreti Ministeriali 01/09/2021,
02/09/2021 e 03/09/2021 (criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione delle emergenze nei luoghi).
Il Concessionario si impegna ad ottemperare alle prescrizioni di cui all'attestazione di conformità antincendio con ogni onere conseguente, in ossequio alle disposizioni di cui al "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, D. L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modifiche, dalla Legge 30/07/2010, n. 122", adottato D.P.R. dell'1/08/2011, n. 151. e s.m.i..
Per quanto attiene gli adempimenti in materia di sicurezza, il Concessionario redigerà un DVR attenendosi al DVR del Comando di Vigna di Valle per quanto concerne la valutazione degli eventuali rischi interferenti e per le procedure di emergenza antincendio che potranno essere definite in relazione al Certificato Prevenzione Incendi. Il livello stesso della formazione antincendio del personale del MUSAM sarà definito in esito alle prescrizioni imposte dal Comando dei VVFF.

Articolo 8
Rendicontazione economico gestionale

Il Concessionario conviene e assume l'obbligo di presentare alla Concedente una relazione gestionale contenente la descrizione dettagliata delle attività svolte all'interno del compendio avuto in concessione, l'elenco degli interventi di tipo manutentivo, i costi sostenuti per le utenze, i servizi e per l'acquisto di attrezzature in aderenza all'art.13. Tale relazione dovrà essere accompagnata dal bilancio dettagliato relativo alla gestione del compendio comprensivo di tutte le voci di entrata ed uscita. La relazione dovrà essere inviata entro il mese successivo alla chiusura di ciascuna annualità contrattuale.
Il Concessionario assume l'obbligo di rendicontare alla Concedente gli introiti derivanti dalle tariffe d'uso applicate per le varie categorie di utenze di cui all'art. 12.

Articolo 9
Responsabilità

Il Concessionario risponde dei danni, comunque, e da chiunque causati agli immobili, impianti, attrezzature e arredi dell'intero complesso museale in consegna ed esonera espressamente, e senza riserva alcuna, la Concedente la Difesa da ogni e qualsiasi responsabilità, anche tenuto conto delle assicurazioni stipulate di cui al Contratto.
Il Concessionario ha diritto di rivalsa informando adeguatamente la Concedente, contro chiunque provochi danni materiali alle strutture/cimeli o, non rispettando le norme interne d'uso, determini danni a persone o cose.
Il Concessionario ha facoltà di determinare, d'intesa con la Concedente e la DM, un regolamento, che dovrà essere esposto all'interno del MUSAM, che disciplini forme e modalità di fruizione da parte delle diverse utenze in aderenza all'art. 12.
Il Concessionario è considerato diretto responsabile di tutte le eventuali conseguenze amministrative, penali e civili che dovessero derivare a seguito di danni subiti da persone o cose per l'errato uso degli impianti tecnologici di competenza.

Le procedure di accesso e gli orari di apertura e chiusura del compendio museale saranno oggetto di specifico coordinamento tra il Concessionario e la DM.

Articolo 10
Inadempienze e penali

Le clausole previste dal presente Capitolato sono tutte obbligatorie e vincolanti.
In caso di inadempienze si applicano le previsioni e le penali previste nel Contratto.

Articolo 11
Eventuali modifiche del Capitolato Servizi

Il presente Capitolato potrà essere rivisto in accordo tra le Parti secondo le previsioni contrattuali.

Articolo 12
Categorie di fruizione e uso duale del MUSAM

Il Concessionario, in aderenza alle previsioni contrattuali garantisce, senza riserva alcuna, le seguenti condizioni:

- Categoria 1 - prezzo dell'ingresso gratuito:
  - personale dell'Aeronautica Militare, di Difesa Servizi S.p.A. in servizio e famigliari entro il primo grado;
  - personale disabile con eventuale accompagnatore e i bambini al disotto degli 8 anni;
- Categoria 2 - prezzo dell'ingresso ridotto del 40% rispetto al prezzo intero:
  - personale delle altre Forze Armate e personale Civile del Ministero della Difesa in servizio o in quiescenza e loro famigliari entro il primo grado;
  - personale appartenente alle Associazioni combattentistiche e d'Arma, Veterani e famigliari entro il primo grado;
  - bambini dagli 8 ai 12 anni;
- sconto del 20% sui prezzi di listino della caffetteria/punto ristoro, nonché per tutti i servizi offerti, a favore del personale della Categoria 1;
- rispetto della facoltà dell'Amministrazione Difesa di poter usufruire gratuitamente per **esigenze istituzionali** del compendio museale, per un numero massimo di 30 (trenta) giornate annue. Detta fruizione, per iniziative istituzionali della Forza Armata e/o del Ministero della Difesa, senza oneri a carico dell'Amministrazione Difesa, dovrà essere concordata tra il Soggetto esecutore e il Concessionario, e potrà essere oggetto di compensazione calendariale. In tali occasioni, si valuterà la possibilità di ricorrere alla collaborazione volontaria dell'Associazione Arma Aeronautica (A.A.A.), nello svolgimento delle funzioni di supporto e assistenza ai visitatori;
- per eventuali esigenze della F.A. non a carattere istituzionale: qualora la Concedente richiedesse al Gestore di fruire gratuitamente del compendio museale per esigenze non istituzionali il Gestore, ove acconsenta a tale utilizzo non istituzionale, ha diritto ad essere ristorato come segue:
  - per l'uso gratuito degli spazi (lucro cessante) una somma giornaliera pari all'incasso medio giornaliero delle ultime due settimane e sempre che il locale sia in utilizzo attuale da parte del concessionario;
  - per l'uso degli spazi concessi a titolo oneroso a terzi da parte della Forza Armata/Concedente una somma pari al valore del danno emergente subito dal Gestore e quantificato in relazione ai costi da questi sostenuto per allestire ambienti alternativi ai primi, atti ad ospitare le attività di business museum gestite dal Concessionario e, a titolo di lucro cessante, una partecipazione al 50% delle somme che saranno incassate dalla Concedente per la concessione di detti spazi.

- per ogni tagliando, biglietto o titolo assimilabile per l'accesso, una quota pari al 15% (quindici) del prezzo del biglietto d'accesso da destinare all'O.N.F.A. (Opera Nazionale Figli Aviatori).

Articolo 13
Gestione impianti, utenze e sedime

Acclarata la difficoltà oggettiva a poter installare contatori a defalco alle varie articolazioni del museo a cura dell'OE, si ritiene opportuno prevedere un contributo alle spese relative alle utenze del museo (acqua, energia elettrica, tari, internet, etc.) sostenute dalla F.A., nella misura del 20% del canone annuo di concessione (per come modificato in sede di offerta economica), da versare con bonifico - con cadenza annuale - direttamente alla Direzione di Intendenza competente dell'AM.

Articolo 14
Store tematici

Al Concessionario potrà essere consentito lo sfruttamento di un marchio tematico relativo al MUSAM per la vendita di oggettistica, gadget e merchandising, nonché l'allestimento di "store tematici" e spazi espositivi per i licenziatari del marchio Aeronautica Militare. Inoltre, su specifica richiesta, potrà essere valutata ad opera del concedente, l'eventuale apertura di store di altri brand, in aggiunta a quello dell'Aeronautica Militare e delle altre FF.AA., per implementare l'offerta commerciale esclusivamente per la vendita di articoli tematici attinenti alle attività culturali del MUSAM a condizione che non siano già realizzati e in contratto con i prodotti dei licenziatari del marchio A.M. e solo in via residuale e a completamento rispetto a questi ultimi.

Articolo 15
Gestione punti ristoro e/o esercizio attività di bar

L'esercizio di punti di ristoro e/o dell'attività di bar è consentito con le modalità previste in materia di pubblici esercizi. Il Concessionario è tenuto a procurarsi autonomamente tutte le autorizzazioni e licenze previste dalla normativa vigente in materia.
Tutte le spese ed oneri inequivocabilmente riconducibili alla gestione del punto ristoro/bar sono a totale carico del Concessionario.
La conduzione dell'eventuale punto di ristoro/bar dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni in materia di igiene, sanità e sicurezza.
Il Concessionario risponde in proprio per eventuali danni causati all'utenza del centro per effetto della gestione dell'attività di bar e/o ristoro e, a tal proposito, libera la Concedente e l'Aeronautica Militare/Difesa da ogni e qualsiasi responsabilità anche in via sussidiaria.

Articolo 16
Verifiche

La Concedente e l'Aeronautica Militare per il tramite della DM, a mezzo dei propri funzionari all'uopo incaricati, avrà il diritto di accedere al MUSAM, al fine di accertare lo stato di manutenzione, conservazione ed in generale l'osservanza del Capitolato Servizi e del Contratto.

Articolo 17
Informazioni e rapporti con l'utenza

Il Concessionario si impegna ad assicurare, per tutta la durata del Contratto, la più ampia informazione all'utenza sulle modalità di fruizione del MUSAM.
In particolare, si conviene che il Concessionario dovrà**:**

a) rendere perfettamente e compiutamente note all'utenza le condizioni normative, le forme e i modi di fruizione del MUSAM;
b) rendere perfettamente e compiutamente note tutte le condizioni tariffarie del MUSAM e di eventuali servizi collaterali;
c) informare tempestivamente gli utenti circa ogni eventuale variazione alle modalità d'uso del MUSAM;
d) fornire chiare e complete informazioni per l'individuazione del responsabile della conduzione-gestione del centro e nel caso che questo non sia presente un recapito di facile reperimento;
e) assicurare la massima chiarezza, comprensibilità e facilità delle norme di fruizione del MUSAM;
f) fornire precise ed inequivocabili indicazioni a chi, come e quando possono essere rivolti reclami, esposti, osservazioni e proposte attinenti alla gestione del MUSAM.

Articolo 18
Comitato tecnico scientifico

Il legale rappresentante del Concessionario (o persona delegata) dovrà far parte del Comitato scientifico, all'uopo istituito, a supporto delle attività del Direttore del Museo A.M., con funzioni consultive in materia di:

- redazione di progetti finalizzati alla valorizzazione ed ottimizzazione della fruibilità del patrimonio culturale custodito nel relativo Museo;
- tutela, conservazione e ricerca, anche ai fini didattici ed educativi, delle opere e dei reperti esposti nella struttura museale.

Articolo 19
Altre norme

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato e/o nel Contratto il Concessionario e la Concedente convengono di fare riferimento alle norme in vigore in materia.